

Quali diritti ha davvero la Chiesa ortodossa ucraina?

Orthochristian.com, 29 novembre 2018

Il 26 novembre abbiamo pubblicato l'articolo ["Non riuscite a vedere che vi stanno ingannando?" La Chiesa ucraina del Patriarcato di Mosca ha PIÙ libertà di certe altre Chiese autocefale.](#), di padre Nikolaj Danilevich, vice capo del dipartimento per le relazioni esterne della Chiesa ortodossa ucraina, in cui dimostra che la Chiesa ortodossa ucraina canonica e autonoma è più libera di certe Chiese locali autocefale.

Inoltre, in connessione con le numerose speculazioni sull'indipendenza della Chiesa ortodossa ucraina da quella russa, la diocesi di Gorlovka e Slavjansk della Chiesa ortodossa ucraina ha pubblicato i documenti che stabiliscono il suo status e le sue libertà, che presentiamo qui:



Risoluzione del Concilio episcopale della Chiesa ortodossa russa, 25-27 ottobre 1990, sulla Chiesa ortodossa ucraina

Il 25-27 ottobre 1990, nella sessione straordinaria del Concilio episcopale della Chiesa ortodossa russa, fu presa una decisione in merito all'appello della Chiesa ortodossa ucraina sulla concessione dell'indipendenza e dell'autonomia amministrativa.

Avendo studiato attentamente e discusso a fondo la richiesta del Sinodo e dell'episcopato della Chiesa ortodossa ucraina, il Concilio episcopale risolve:

1. La Chiesa ortodossa ucraina gode di indipendenza e autonomia nella sua amministrazione.
2. A questo proposito, il nome "Esarcato ucraino" è soppresso.
3. Il primate della Chiesa ortodossa ucraina è scelto dall'episcopato ucraino ed è benedetto da sua Santità il patriarca di Mosca e di tutta la Rus'. **[1]**
4. Il primate della Chiesa ortodossa ucraina porta il titolo di "metropolita di Kiev e di Tutta l'Ucraina".
5. Il metropolita di Kiev e di Tutta l'Ucraina adotta il titolo "sua Beatitudine" all'interno dei confini della Chiesa ortodossa ucraina. **[2]**
6. Il Metropolita di Kiev e di Tutta l'Ucraina ha il diritto di indossare due Panaghe e di portare la croce durante i servizi divini. **[3]**
7. Il Sinodo della Chiesa ortodossa ucraina elegge e nomina i suoi vescovi ordinari e vicari e stabilisce e abolisce le diocesi nel territorio dell'Ucraina.
8. Il metropolita di Kiev e di Tutta l'Ucraina, in quanto primate della Chiesa ortodossa ucraina, è membro permanente del Santo Sinodo della Chiesa ortodossa russa.
9. La presente risoluzione del Concilio episcopale della Chiesa ortodossa russa è soggetta all'approvazione del Concilio locale della Chiesa ortodossa russa con l'introduzione delle corrispondenti modifiche agli statuti sull'amministrazione della Chiesa ortodossa russa.

Nel 2000, il Concilio episcopale giubilare della Chiesa ortodossa russa ha adottato nuovi statuti per la Chiesa ortodossa russa che riflettono lo status speciale della Chiesa ortodossa ucraina. Il punto 17 dell'ottavo capitolo dello statuto recita:

La Chiesa ortodossa ucraina si autogoverna con diritti di un'ampia autonomia. Nella sua vita e attività, è governata dal Tomos del patriarca di Mosca e di Tutta la Rus' del 1990 e dagli statuti della Chiesa ortodossa ucraina, che sono approvati dal suo primate e approvati dal patriarca di Mosca e di tutta la Rus'.

Il Concilio locale della Chiesa ortodossa russa del 2009 ha ratificato tutte le decisioni dei Concili episcopali del 1990 e del 2008, comprese quelle citate sopra.

Gramota di Alessio II, per grazia di Dio patriarca di Mosca e di Tutta la Rus', al

metropolita Filaret di Kiev e di Tutta l'Ucraina

Domenica 28 ottobre 1990, durante la Divina Liturgia presso la cattedrale di santa Sofia a Kiev, il patriarca Alessio II di Mosca e di Tutta la Rus' presentò al metropolita Filaret di Kiev e di Tutta l'Ucrain una gramota, che dice:

Noi, l'umile Alessio II, per grazia di Dio patriarca di Mosca e di tutta la Rus', insieme a tutti i sacratissimi vescovi della Chiesa ortodossa russa - Patriarcato di Mosca, riuniti nel Concilio dei vescovi il 25-27 ottobre 1990 al monastero Danilovskij nella città di Mosca salvata da Dio, guidati dal desiderio di avere pace benedetta, amore per Cristo ordinato da Dio e l'unità fraterna nell'opera comune nel campo di Dio con l'intera pienezza della Chiesa ortodossa ucraina, tenendo conto del desiderio e della petizione da parte dei sacratissimi arcipastori riuniti il 9 luglio di quest'anno, 1990, nella città di Kiev salvata da Dio per la discussione e la risoluzione della loro vita ecclesiastica su principi di indipendenza e di autonomia, benediciamo attraverso la nostra presente gramota per il potere del santo e vivifico Spirito che la Chiesa ortodossa ucraina sia da ora indipendente e autonoma nella sua amministrazione, e per lei, eletto come suo primate all'unanimità il 9 luglio 1990 dall'episcopato della Chiesa ortodossa ucraina, e speriamo che la Chiesa ortodossa ucraina sia governata secondo i santi e divini canoni e le usanze ereditate dai santi padri della Chiesa cattolica ortodossa e le risoluzioni di questo Concilio episcopale. Con solo un cuore e una sola bocca, preghiamo il Pastore Supremo, il Signore, d'inviare dal cielo il suo aiuto e la sua benedizione alla santa Chiesa ortodossa ucraina.

Possa la Chiesa ortodossa ucraina, unita attraverso la nostra Chiesa ortodossa russa con la Chiesa una, santa, cattolica e apostolica, non cambiare nulla riguardo ai dogmi di fede e ai sacri canoni senza la decisione conciliare dell'intera pienezza cattolica ortodossa.

Possa la Trinità creatrice, onnipotente e vivifica, Padre, Figlio e santo Spirito, rafforzare sempre la santa Chiesa ortodossa ucraina e incoronarla di gloria e d'onore e benedire la sua esistenza per la salvezza della pienezza dei suoi fedeli.

Firmato nella città di Mosca il 27 ottobre 1990

ALESSIO, Patriarca di Mosca e di tutta la Rus'

Al Concilio episcopale della Chiesa ortodossa russa del 29 novembre-2 dicembre 2017, al fine di evitare speculazioni volte a minare l'autorità della Chiesa ortodossa ucraina agli occhi di milioni di ucraini, sono stati introdotti emendamenti negli statuti della Chiesa ortodossa russa. Le disposizioni relative alla Chiesa ortodossa ucraina sono state assegnate a un capitolo separato e gli statuti della Chiesa ortodossa russa sono stati conformati alla decisione del Concilio episcopale della Chiesa ortodossa russa del 25-27 ottobre 1990, e con lo stato di fatto attuale. Il nuovo capitolo dice:

Capitolo decimo degli statuti della Chiesa ortodossa russa, riguardante la Chiesa ortodossa ucraina:

1. La Chiesa ortodossa ucraina si autogoverna con diritti di ampia autonomia.
2. La Chiesa ortodossa ucraina ha ottenuto l'indipendenza e l'autonomia nella sua amministrazione in conformità con la risoluzione del Concilio episcopale della Chiesa ortodossa russa del 25-27 ottobre 1990, "Sulla Chiesa ortodossa ucraina".
3. Nella sua vita e attività, la Chiesa ortodossa ucraina è guidata dalla risoluzione del 1990 del Concilio episcopale della Chiesa ortodossa russa "Sulla Chiesa ortodossa ucraina", dalla gramota del 1990 del Patriarca di Mosca e di tutta la Rus' e dagli statuti della Chiesa ortodossa ucraina, che sono approvati dal suo primate e dal patriarca di Mosca e di tutta la Rus'.
4. I corpi dell'autorità ecclesiastica e dell'amministrazione della Chiesa ortodossa ucraina sono il suo Concilio e il suo Sinodo, guidati dal suo primate con il titolo "sua Beatitudine il metropolita di Kiev e di Tutta l'Ucraina". Il centro amministrativo della Chiesa ortodossa ucraina si trova nella città di Kiev.
5. Il primate della Chiesa ortodossa ucraina è scelto dall'episcopato ucraino ed è benedetto da sua Santità il patriarca di Mosca e di tutta la Rus'. **[4]**
6. Il nome del primate viene commemorato in tutte le chiese della Chiesa ortodossa ucraina dopo il nome del patriarca di Mosca e di tutta la Rus'.
7. I vescovi della Chiesa ortodossa ucraina sono eletti dal suo Sinodo.
8. La decisione di istituire o abolire le diocesi appartenenti alla Chiesa ortodossa ucraina e di determinare i loro confini territoriali è presa dal suo Sinodo con successiva approvazione del Concilio dei vescovi.
9. I vescovi della Chiesa ortodossa ucraina sono membri del Concilio locale e del Concilio dei vescovi e partecipano ai suoi lavori in conformità con le sezioni II e III degli statuti attuali e alle sessioni del Santo Sinodo.
10. Le decisioni del Concilio locale e del Concilio dei vescovi sono obbligatorie per la Chiesa ortodossa ucraina.
11. Le decisioni del Santo Sinodo sono efficaci nella Chiesa ortodossa ucraina, tenendo conto delle peculiarità determinate dalla natura indipendente della sua amministrazione.
12. La Chiesa ortodossa ucraina ha la sua suprema autorità giudiziaria ecclesiastica. A questo proposito, la corte del Concilio episcopale è la corte ecclesiastica del più alto grado per la Chiesa ortodossa ucraina.

All'interno della Chiesa ortodossa ucraina, sanzioni canoniche come la sospensione dal servizio per tutta la vita, la deposizione dagli ordini sacri e la scomunica dalla Chiesa sono imposte dal vescovo diocesano con successiva approvazione da parte del metropolita di Kiev e di tutta l'Ucraina e del Sinodo della Chiesa ortodossa ucraina.

13. La Chiesa ortodossa ucraina riceve il santo crisma dal patriarca di Mosca e di tutta

la Rus'.

Note

[1] Come padre Nikolaj nota nell'articolo menzionato sopra, il patriarca benedice automaticamente chiunque sia scelto dai vescovi ucraini.

[2] "Sua Beatitudine" è un termine riservato ai primati di Chiese, inclusi i patriarchi, i metropolitani e gli arcivescovi. I metropolitani e gli arcivescovi che non sono primati sono conosciuti con il titolo di "sua Eminenza".

[3] Questo è un diritto di solito offerto al primate di una Chiesa.

[4] V. nota 1.